



CITTÀ DI CUORGNÈ

Città Metropolitana di Torino

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO.OO.PP.,PATRIMONIO E
AMBIENTE

DETERMINAZIONE N° 656 DEL 27/06/2019

Oggetto :

C.U.C. - COMUNE SEDE DI PROCEDIMENTO: VALPERGA. APPALTO DI LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE PIAZZA UNITA' D'ITALIA I° LOTTO" CUP G76D17000340004 - CIG: 7856774EFF. ATTIVAZIONE PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 E S.M. E I.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il Decreto del Sindaco n. 5 in data 19/04/2019 con il quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile del Settore Gestione del Territorio – Opere Pubbliche – Patrimonio e Ambiente dell’Ente;

Premesso che:

- con deliberazione di C.C. n° 53 del 22/12/2014 e s. m. e i. veniva approvata la costituzione della C.U.C. – Centrale Unica di Committenza – Gestione in forma associata con Cuornè Capofila;
- la struttura della CUC, ai sensi della vigente convenzione, cura la gestione della struttura associata per gli enti aderenti ed in particolare i procedimenti di acquisizione di lavori, servizi e forniture; per i comuni di Borgiallo, Canischio, Ceresole Reale, Collettero Castelnuovo, Cuornè, Favria, Forno, Ingria, Pertusio, Prascorsano, San Colombano Belmonte, Valperga, Valprato Soana e Vistrorio;

Premesso altresì che con nota prot. 10455 del 5/06/2019 il Comune di Valperga richiedeva l’attivazione della procedura aperta relativa all’affidamento dei lavori ad oggetto “Riqualificazione piazza Unità d’Italia – I° lotto” CUP G76D17000340004 – CIG: 7856774EFF per importo lavori pari ad €.233.988,00, di cui €. 4.588,00,00 per oneri dell’assicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s. m. e i., con i criterio del minor prezzo ai sensi dell’art. 36, comma 9-bis del medesimo decreto, trasmettendo unitamente la documentazione occorrente per l’espletamento della gara, ed in particolare:

- deliberazione di G.C. n° 29 del 07/03/2019 di approvazione del progetto definitivo-esecutivo dei lavori di che trattasi;
- determinazione a contrattare n° 145 del 31/05/2019 ad oggetto “determinazione a contrattare per l’affidamento dei lavori di riqualificazione piazza unità d’Italia – I° lotto. CUP G76D17000340004 – CIG: 7856774EFF”;
- progetto definitivo-esecutivo dei lavori predetti;
- documento di validazione del progetto ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i.;

Rilevato che trattasi di appalto di lavori di importo pari ad €. 233.988,00, di cui €. 4.588,00,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, codificato cpv 45212100-7;

Dato atto che ai sensi dell’art. 35, comma 1) lettera d) del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i. l’appalto di che trattasi non risulta di rilevanza comunitaria;

Accertato che il codice dei contratti pubblici, D. Lgs. 50/2016 e s. m. e i., recita:

- all’art. 60 - procedura aperta : *[...]nelle procedure aperte, qualsiasi operatore economico interessato può presentare un’offerta in risposta a un avviso di indizione di gara. Il termine minimo per la ricezione delle offerte è di trentacinque giorni dalla data di trasmissione del bando di gara. Le offerte sono accompagnate dalle informazioni richieste dall’amministrazione aggiudicatrice per la selezione qualitativa.[...]*
- l’art. 36, comma 9: *In caso di ricorso alle procedure ordinarie, nel rispetto dei principi previsti dall’articolo 79, i termini minimi stabiliti negli articoli 60 e 61 possono essere ridotti fino alla metà. I bandi e gli avvisi sono pubblicati sul profilo del committente della stazione appaltante e sulla piattaforma digitale dei bandi di gara presso l’ANAC di cui all’articolo 73, comma 4, con gli effetti previsti dal comma 5 del citato articolo. Fino alla data di cui all’articolo 73, comma 4, per gli effetti giuridici connessi alla pubblicazione, gli avvisi e i bandi per i contratti relativi a lavori di importo pari o superiore a cinquecentomila euro e per i contratti relativi a forniture e servizi sono pubblicati anche sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici; per i medesimi*

effetti, gli avvisi e i bandi per i contratti relativi a lavori di importo inferiore a cinquecentomila euro sono pubblicati nell'albo pretorio del Comune ove si eseguono i lavori.

Accertato altresì che, fino alla data del 19/06/2019 di entrata in vigore della legge 52/2019 di conversione con modifiche del decreto “sblocca cantieri”, l’art. 37 del D. Lgs. 50/2016 recita: [...] *Salvo quanto previsto al comma 1, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all’articolo 35, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d’importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all’articolo 38 nonché gli altri soggetti e organismi di cui all’articolo 38, comma 1, procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento di procedure di cui al presente codice.[...] Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità: b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziati in centrali di committenza nelle forme previste dall’ordinamento;*

Accertato inoltre che:

il D.M. 2/12/2016 recita all’art. 5, comma 3, recita: *Con successivo decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentite l’ANAC e la Conferenza unificata sono definite le modalità di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara relativi agli appalti di lavori di importo inferiore a euro 500.000 e di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 35, comma 1, lettere b), c) e d), e comma 2 lettere b) e c), del codice. Fino a tale data continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all’art. 36, comma 9 del codice;*

il D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i. all’art. 36, comma 9 recita:

In caso di ricorso alle procedure ordinarie, nel rispetto dei principi previsti dall’articolo 79, i termini minimi stabiliti negli articoli 60 e 61 possono essere ridotti fino alla metà. I bandi e gli avvisi sono pubblicati sul profilo del committente della stazione appaltante e sulla piattaforma digitale dei bandi di gara presso l’ANAC di cui all’articolo 73, comma 4, con gli effetti previsti dal comma 5 del citato articolo. Fino alla data di cui all’articolo 73, comma 4, per gli effetti giuridici connessi alla pubblicazione, gli avvisi e i bandi per i contratti relativi a lavori di importo pari o superiore a cinquecentomila euro e per i contratti relativi a forniture e servizi sono pubblicati anche sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici; per i medesimi effetti, gli avvisi e i bandi per i contratti relativi a lavori di importo inferiore a cinquecentomila euro sono pubblicati nell'albo pretorio del Comune ove si eseguono i lavori.

Rilevato che per lo specifico appalto oggetto della presente non sono presenti né convenzioni Consip, né convenzioni presso SCR, né specifici capitolati d’oneri sul MePA della Consip S.p.a.;

Ritenuto pertanto attivare la procedura di affidamento dei lavori ad oggetto “Riqualificazione piazza Unità d’Italia – I° lotto” CUP G76D17000340004 – CIG: 7856774EFF mediante procedura aperta ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s. m. e i., con i criterio del minor prezzo ai sensi dell’art. 36, comma 9-bis del medesimo decreto;

Visto lo schema di Bando all’uopo predisposto unitamente al disciplinare di gara e suoi allegati;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 06/03/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019/2021;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 11/03/2019 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2019/2021;
- le successive variazioni degli atti succitati;

Visti:

- il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16.04.2013 n. 62) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 194 del 23.12.2013;
- il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021 del Comune di Cuornè approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 30/01/2019;

Espresso sul presente atto con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m. e i.;

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m. e i.;

Acquisito il visto attestante la copertura finanziaria espresso dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m. e i.;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m. e i.;

Visto il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m. e i.;

Visto il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 e s.m. e i.;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Responsabile del Settore Gestione del territorio - Opere pubbliche - Patrimonio e Ambiente ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in narrativa,

- 1) Di attivare il procedimento di affidamento dei lavori ad oggetto "Riqualficazione piazza Unità d'Italia – I° lotto" CUP G76D17000340004 – CIG: 7856774EFF, di importo pari ad €.233.988,00, di cui €. 4.588,00,00 per oneri dell'assicurezza non soggetti a ribasso, mediante la procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s. m. e i., con i criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del medesimo decreto;
- 2) Di approvare lo schema di bando, di disciplinare di gara e suoi allegati;
- 3) Di dare atto che in riferimento al procedimento di che trattasi si procederà:
 - a) alla pubblicazione sul "profilo del committente" della stazione appaltante Centrale Unica di Committenza con comune di Cuornè capofila, sul sito informatico del MIT ovvero sul sito informatico dell'Osservatorio Regionale e all'Albo pretorio on-line del Comune di Cuornè e del Comune di Valperga;
 - b) agli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura in tutte le sue fasi compresa la verifica del possesso dei requisiti di legge e la nomina della commissione giudicatrice;
 - c) alla proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 del Codice degli appalti pubblici;
 - d) alla predisposizione di bozza dell'atto di aggiudicazione dell'appalto, che unitamente a tutta la documentazione inerente l'attività svolta, sarà trasmessa al RUP competente;

- 4) di dare atto altresì che le spese connesse alla procedura oggetto della presente determinazione sono pari a presunti complessivi €. 30,00 relativi ai diritti di gara ai sensi della deliberazione Anac n° 1.174 del 19/12/2018, ed €. 300,00 per diritti in materia di procedimenti di appalto di competenza della C.U.C. ai sensi della D.G.C. n° 23 del 21/01/2019;
- 5) Che le spese per diritti di gara di €. 30,00, anticipate dal Comune di Cuorgné e che verranno rimborsate dal comune di Valperga, sono imputate al Bilancio 2019 come segue:

importo	cap. PEG	Esigibilità
€. 30,00	1206.2	2019

- 6) Di dare atto inoltre che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
- giurisdizionale al T.A.R. Piemonte ai sensi dell'articolo 2 lettera b) e articolo 21 della Legge 1034/1971 e s. m. e i. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione del presente atto;
 - straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 1199/1971.

A norma dell'art. 8 della L. 241/1990 si rende noto che Responsabile del Procedimento oggetto della presente determinazione è l'Istruttore Direttivo Arch. Katia MASSOGLIA e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefonico al seguente recapito 0124/655.238.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Firmato digitalmente
MASSOGLIA KATIA